

Corso Aggiornamento  
Farmacologia nei suini  
Mantova 5 Ottobre 2012

# **Salute pubblica e riscontri alla macellazione**

**CRISTIANA LAFELLI  
VETERINARIO DIRIGENTE ASL MANTOVA**

L' ISPEZIONE DELLE CARNI E'

VOLTA AD

INDIVIDUARE E PREVENIRE DIVERSI

PERICOLI PER LA SALUTE UMANA

# L'ISPEZIONE DELLE CARNI COSTITUISCE

- UNO STRUMENTO PER MONITORARE ALCUNE MALATTIE DEGLI ANIMALI
- UN CONTROLLO PER INDIVIDUAZIONE DI POTENZIALI PROBLEMI CHE POSSONO INFLUIRE SULLA:
  - SALUTE PUBBLICA
  - SALUTE DEGLI ANIMALI
  - BENESSERE DEGLI ANIMALI
- E' PARTE INTEGRANTE DELLA VERIFICA DI CONFORMITA' DEGLI STANDARD DI BENESSERE DEGLI ANIMALI

# ISPEZIONE TRADIZIONALE

- L'ISPEZIONE TRADIZIONALE SI BASAVA SU CONTROLLI
- VISIVI,
- SULLA PALPAZIONE E INCISIONE DI ALCUNI ORGANI
- VOLTE A DETERMINARE LA PRESENZA DI:
- LESIONI EVIDENTI

# **ISPEZIONE TRADIZIONALE**

**L'ISPEZIONE TRADIZIONALE ERA BASATA  
SU CONTROLLI  
CHE DA SOLI RISULTANO INSUFFICIENTI  
AD INDIVIDUARE LA**

**CONTAMINAZIONE DA PARTE DI**

**AGENTI VIRALI O BATTERICI**

**RESIDUI CHIMICI - DI FARMACI E  
SOSTANZE ORMONALI**

# LE NORME GIURIDICHE CHE HANNO REGOLAMENTATO L'ISPEZIONE DELLE CARNI IN ITALIA NELL'ULTIMO SECOLO

- Regio Decreto 3298/1928 "Regolamento sulla vigilanza sanitaria delle carni " in vigore per 66 anni
- D. Lvo 286/1994 attuazione Dir. Cee 497 e 498/1991 concernenti problemi sanitari in materia di produzione e immissione di carni fresche sul mercato in vigore per 10 anni
- REGOLAMENTI CEE 852, 853 e 854/2004 in vigore dal 1° GENNAIO 2006

L' ispezione sanitaria delle carni viene codificata all'inizio del XX secolo e si è identificata in 2 interventi condotti dal Veterinario Ufficiale :

- ISPEZIONE ANTE MORTEM basata sul rilievo di sintomi clinici
- ISPEZIONE POST MORTEM basata sul rilievo di lesioni anatomo patologiche negli organi e tessuti dell'animale macellato allo

ALLO SCOPO DI  
EMETTERE GIUDIZIO ISPETTIVO SULLA  
DESTINAZIONE DELLE CARNI

Il R.D. N° 3298/1928 partiva dal presupposto di considerare la carne una preziosa risorsa alimentare che non doveva essere distrutta con leggerezza

Art. 22 Le carni di animali uccisi o morti in seguito ad avvelenamento (alcaloidi, Sali metallici, piante velenose) purchè sufficientemente dissanguati ed immediatamente eviscerati possono essere assegnati alla bassa macelleria , previo sequestro di tutti i visceri e parenchimi interni, della mammella e della testa che devono essere distrutti.

LA MANCANZA IN QUESTO CASO DI UN ADEGUATO SUPPORTO DIAGNOSTICO (esami di laboratorio) VENIVA IN PARTE SOPPERITA DALLA VISITA COLLEGIALE così prevista dalla norma:

In caso di macellazione d'urgenza con reperto di non assoluta chiarezza e nei casi di malattie infettive dei suini, dei vitelli o per enteriti, metriti, mastiti o sierositi infettive il giudizio ispettivo deve essere dato collegialmente

## **IL D. Lvo 286/1994 recepiva precedenti direttive CEE**

Forniva indicazioni dettagliate per l'esecuzione della visita post mortem (viene considerata 1 lista delle più importanti malattie infettive di interesse ispettivo e per ognuna di esse viene indicato un particolare comportamento ispettivo sia in sede di visita ante mortem che post mortem).

IL D. Lvo 286/1994 evidenzia un particolare interesse per la possibile presenza di RESIDUI NELLE CARNI

sono inoltre dichiarate non idonee al consumo umano :

- carni di animali trattati con  
sostanze ad azione ormonale o antiormonale  
sostanze non consentite,
- Carni trattate con prodotti inteneritori o con  
radiazioni ionizzanti o ultraviolette
- Carni contenenti residui di antibiotici  
o antiparassitari

# **QUADRO NORMATIVO DELL'U.E.**

**CON I REGOLAMENTI CE DEL 2004**

**852/2004- 853/2004 E 854/2004**

**ENTRATI IN VIGORE IL PRIMO GENNAIO 2006**

**L'U.E STABILISCE CHE GLI OPERATORI DEL SETTORE**

**ALIMENTARE SONO I PRIMI RESPONSABILI DELLA**

**SICUREZZA DELLA CATENA ALIMENTARE**

**E' STATO INTRODOTTO**

**UN CONCETTO  
INNOVATIVO, TRASPARENTE PER CREARE  
UNA POLITICA SULL'IGIENE UNITARIA CHE  
COINVOLGEVA E RESPONSABILIZZAVA  
DIRETTAMENTE GLI OPERATORI DEL SISTEMA  
ALIMENTARE**

**UN APPROCCIO  
ALLI' ISPEZIONE DELLE CARNI BASATO SUL  
RISCHIO  
IN TUTTE LE FASI PERTINENTI DELLA CATENA  
DI PRODUZIONE**

# PIANO NAZIONALE RESIDUI

CONSISTE IN UN PIANO DI CAMPIONAMENTO CHE VIENE PROGRAMMATO A LIVELLO D'ALLEVAMENTO E DI PRIMA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE CON

## LO SCOPO DI :

**SVELARE CASI DI** SOMMINISTRARZIONE ILLECITA DI SOSTANZE VIETATE ABUSIVA DI SOST. AUTORIZZATE

**VERIFICARE** LA CONFORMITA' DEI RESIDUI DI MEDICINALI VETERINARI CON I LIMITI MASSIMI DI RESIDUI (LMR)

**RILEVARE** QUANTITA' MASSIME DI ANTIPARASSITARI E DI CONTAMINANTI AMBIENTALI (fissate dalla normativa nazionale e comunitaria)

# PROGRAMMAZIONE PNR

IL PNR COMPORTA LA RICERCA DI RESIDUI NEI SETTORI

- BOVINO
- SUINO
- OVINO E CAPRINO
- EQUINO
- AVICOLO
- ACQUACULTURA
- CONIGLI E SELVAGGINA ALLEVATA
- LATTE
- UOVA
- MIELE

# **LE SOSTANZE OGGETTO DEL PIANO VENGONO RAGGRUPPATE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PREVISTA DAL D.LVO 158/2006 ALLEGATO I**

## **■ CATEGORIA A**

- SOSTANZE AD EFFETTO ANABOLIZZANTE E SOSTANZE NON AUTORIZZATE**
- STILBENI, LORO DERIVATI E LORO SALI ED ESTERI**
- AGENTI ANTITIROIDEI**
- STEROIDI**
- ZERANOLO**
- BETA AGONISTI**

## **CATEGORIA**

**B**

**MEDICINALI VETERINARI E AGENTI CONTAMINANTI**

**1-SOSTANZE ANTIBATTERICHE COMPRESI SULFAMIDICI  
CHINOLONICI**

**2-ALTRI PRODOTTI MEDICINALI VETERINARI  
ANTIELMINTICI**

**COCCIDIOSTATICI, COMPRESI I NITROIMIDAZOLI  
CARBAMMATI E PIRETROIDI**

**TRANQUILLANTI**

**ANTINFIAMMATORI NON STEROIDEI (AINS)**

**ALTRE SOST. CON ATTIVITA' FARMACOLOGICA**

**3-ALTRE SOSTANZE E AGENTI CONTAMINANTI PER L'AMBIENTE**

**COMPOSTI ORGANOCLOORURATI COMPRESI I PCB**

**COMPOSTI ORGANOFOSFORATI**

**ELEMENTI CHIMICI**

**MICOTOSSINE**

**COLORANTI**

**VI MOSTRERO' ALCUNE DIAPOSITIVE DI  
CASI RILEVATI PRESSO UN MACELLO  
SUINO IN CORSO D'ISPEZIONE ANTE  
MORTEM E POST MORTEM CHE HANNO  
COMPORTATO L'ESCLUSIONE DELLE CARNI  
DAL CONSUMO UMANO**

**GRAZIE**

**PER**

**L'ATTENZIONE**